



## ► Le aritmie

Le aritmie sono alterazioni del ritmo cardiaco che si verificano a causa di problemi nello sviluppo e nella conduzione degli impulsi elettrici nel cuore.

Gli impulsi cardiaci si verificano troppo lentamente, troppo velocemente o in modo irregolare.

Le aritmie cardiache che determinano un rallentamento del battito cardiaco vengono denominate **bradiaritmie**. Qui si colloca la **malattia del nodo seno-atriale** (gli impulsi cardiaci vengono generati dal nodo seno-atriale) che porta a una generazione troppo lenta dell'impulso cardiaco e al **blocco atrioventricolare** con conseguente rallentamento o completa interruzione della conduzione degli impulsi cardiaci.

La conseguenza di entrambi i disturbi è un lento funzionamento cardiaco, per cui possono verificarsi perdite di coscienza.

L'accelerazione del battito cardiaco viene denominata **tachiaritmia**.

La **tachicardia parossistica sopraventricolare** si manifesta con insorgenza improvvisa e cessazione del regolare battito cardiaco con frequenza 140-250 battiti al minuto.

La **fibrillazione atriale con aritmia ventricolare assoluta** è dovuta a una diffusione completamente caotica di impulsi elettrici nell'atrio, che si manifesta con l'assenza delle sue contrazioni e ritmi cardiaci completamente irregolari che possono essere troppo lenti o troppo veloci. Questo tipo di aritmia favorisce la formazione di coaguli nel cuore che possono causare l'ictus.

La **tachicardia ventricolare** e la **fibrillazione ventricolare** sono aritmie rare e pericolose per la vita, che portano a contrazioni cardiache inadeguate, disabilitano il pompaggio di sangue e portano all'arresto cardiaco. Se non vengono attuate immediatamente le procedure di rianimazione e defibrillazione di emergenza, portano alla morte.

L'**extrasistole** è un battito cardiaco prematuro. Si possono riscontrare su un referto medico di una persona sana. Se invece sono frequenti o complesse, possono indicare problemi cardiaci.

In persone che non soffrono di malattie cardiache, l'extrasistole di solito non richiede un trattamento.

### Le manifestazioni aritmiche

Nella maggior parte dei casi, si manifestano con sensazioni soggettive di battito irregolare e con battito accelerato e irregolare. Possono manifestarsi come spossatezza, respirazione difficile, fastidio toracico, vertigini o svenimenti. Alcune aritmie serie in un cuore malato possono portare, in ultima analisi, a un arresto cardiaco e alla morte. Le aritmie possono essere asintomatiche e vengono registrate per caso durante un esame fisico oppure elettrocardiografico.

### Diagnosi

L'esame di base è l'ECG, che è sufficiente per la diagnosi dell'aritmia, specialmente se l'ECG viene registrato durante il verificarsi dell'aritmia. Per ulteriori approfondimenti, vengono effettuati l'ECG con un monitoraggio di 24 ore (ECG dinamico secondo Holter), il test da sforzo (o test ergometrico) e l'ecocardiogramma. Più raramente vengono utilizzati il "tilt test", l'installazione del loop recorder sotto la

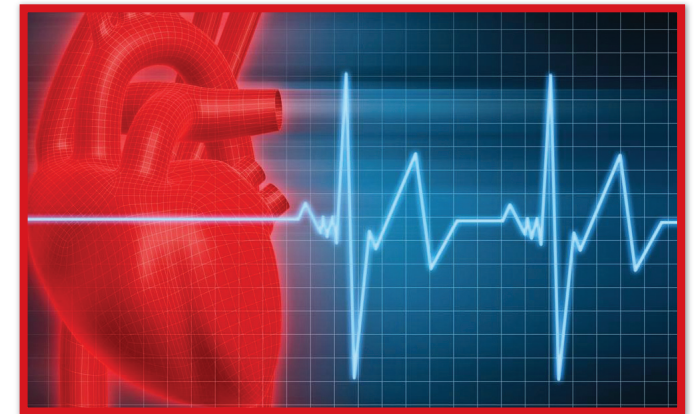
pelle che per un lungo periodo di tempo registra il ritmo cardiaco e l'esame elettrofisiologico.

### Trattamento

La cosa più importante è distinguere se l'aritmia è la conseguenza di una malattia cardiaca oppure è innocua e non richiede quindi alcun trattamento.

In primo luogo è necessario trattare la malattia di base, se presente. È anche importante il cambiamento dello stile di vita (sonno sufficiente, ridurre lo stress, ridurre il consumo di alcol, caffeina e sigarette). Anche alcuni farmaci possono causare l'aritmia.

Nel trattamento delle aritmie vengono utilizzati farmaci antiaritmici, la cardioversione elettrica, l'ablazione a radiofrequenza e l'impianto di un pacemaker o di un defibrillatore.



*Autore:* **Dalibor Cukon**, medico specialista in medicina interna

*Recensione:* **Roberta Katačić**, medico, MPH

*Traduzione:* **Alkemist studio d.o.o.**

